

Decoro urbano: sempre più numerose città investono in questo settore

FRANCESCO VANDONI



1 Anche in seguito ai recenti interventi sulla sicurezza delle città e alla ricerca di sistemi volti a porre termine al degrado urbano, numerose amministrazioni pubbliche hanno messo in atto la sperimentazione per individuare sistemi idonei alla rimozione delle scritte vandaliche e alla pulizia delle pavimentazioni.

I sistemi proposti presentano disparate tecnologie che possono essere raggruppate in tre filoni principali: rimozione con prodotti chimici, con azione meccanica e, infine, con apparecchiature a bassa pressione che eiettano miscele di inerti non significativamente abrasivi e assolutamente non tossici.

L'esperienza pluriennale di alcune

città, come ad esempio Milano, ha consentito di stilare una classifica dei fattori cui devono corrispondere i sistemi proposti: in primo luogo la non pericolosità dei prodotti utilizzati per gli operatori, i passanti e l'ambiente. Particolare attenzione viene rivolta all'azione abrasiva esercitata sul manufatto, alla velocità di esecuzione ed alla protezione finale.

Recentemente prove applicative sono state valutate da parte di città come Rho, San Giuliano Milanese e Treviso, dove notevole interesse ha suscitato il sistema Dekos basato su apparecchiature che eiettano, a bassa pressione, soluzione di bicarbonato di sodio o miscela di carbonati. Le prove effettuate su diversi

supporti, come mattoni, marmo e calcestruzzo, hanno evidenziato l'assenza di significativa abrasione, una stupefacente rapidità di esecuzione ed un ridotto impatto ambientale.

Tra i generali apprezzamenti dei presenti è interessante segnalare il caloroso assenso dato dal signor Van den Borre, organizzatore del test nel comune di Treviso, che, a prova avvenuta, ha sottolineato la convenienza del sistema, la sua sicurezza e facilità di utilizzo.

1. 2. Due fasi del test svolto in un parco a Treviso (TV)

3. 4. Intervento realizzato a San Giuliano Milanese (MI)

